

Catacomba di Santa Lucia



L'area funeraria, sottostante l'attuale piazza Santa Lucia, è costituita da un cimitero di comunità e alcuni ipogei di diritto privato, ascrivibile ai secoli III, IV e V.

Il complesso viene generalmente suddiviso in quattro regioni (A-D), collegate da gallerie, alcune delle quali sono state intercettate e alterate dall'Unione Nazionale Protezione Antiaerea durante l'ultimo conflitto mondiale. In questo caso, più che in altri, la genesi e lo sviluppo del cimitero sembra riecheggiare i prototipi romani: ai modelli romani sembrano rifarsi, oltre che la topografia dei due nuclei iniziali (individuabili nelle regioni A e B), anche le trasformazioni di alcuni settori della catacomba, riservati a sepolture privilegiate, in aree di culto nel periodo successivo all'utilizzazione funeraria, in particolare in età bizantina.